Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 25/07/2023

OGGETTO: PRELIMINARI DI SEDUTA PER COMUNICAZIONI DEL SIN DACO SULLE PROBLEMATICHE EMERGENZA ENERGETICA

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTICINQUE del mese di LUGLIO alle ore 15:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 20 4

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:
Drago C., Nicotra F.G. e Marchese M.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 4649 del 19 luglio 2023, alle ore 15:00 e seguenti di giorno 25 luglio 2023, alla seduta di inizio, il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 5 consiglieri:
Calogero E.M., Marchese M., Ceglie L., Licciardello A. e Caruso C.M., per cui, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 16:00, risultano presenti all'appello nominale n° 20 consiglieri:
Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Drago C., Nicotra F.G. e Marchese M. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente: prima di iniziare, credo sia opportuno ringraziare i volontari e tutti coloro che si stanno impegnando in queste ore per questa emergenza, questa crisi energetica e anche idrica che sta attanagliando Misterbianco e la provincia di Catania. Ovviamente, se c'è qualche consigliere che vuole fare delle considerazioni, è benvenuto. Io ho già sentito i Capigruppo ieri e siamo d'accordo nell'invitare il Sindaco e il vicesindaco a relazionarci un po' su quello che sta accadendo in questo momento, mi hanno detto che arriverà a breve il vicesindaco o il Sindaco, quindi intanto possiamo fare delle considerazioni noi poi aspettiamo anche l'Amministrazione, come è giusto che sia la Giunta comunale.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori e funzionari, saluto i vigili urbani e i cittadini che, nonostante le difficoltà, ci seguono da casa e in sala. Presidente, io ritengo e penso di interpretare un po' l'idea di tutti quanti i consiglieri comunali di opposizione, che trattare l'argomento in questo momento dell'emergenza energia elettrica a Misterbianco sia fondamentale, io penso che, e faccio appello anche alla sensibilità dei consiglieri di maggioranza, quindi per me e ritengo per noi sia necessario, come ho chiesto ieri in via informale, che sia necessario in questo momento di emergenza per la nostra comunità, che il Sindaco venga a relazionare in Consiglio comunale in modo tale che tutti quanti i consiglieri possiamo avere una versione univoca della situazione che stiamo attraversando in modo tale che possiamo dare anche notizie univoche ai nostri concittadini. Quindi io direi, Presidente, se tutti sono d'accordo di sospendere la seduta e aspettare che arrivi il Sindaco e ricominciare subito dopo, come dire l'intervento del Sindaco in merito ai fatti del nostro territorio. Grazie.

Il Presidente: sospendiamo la seduta nel senso che stiamo qua seduti, perché stanno per arrivare, ho sentito entrambi o se nel frattempo o qualcun altro vuole fare intervento, sennò sospendiamo cinque minuti, il tempo che arrivano il Sindaco e il vicesindaco.

Alle ore 16:09, entra il consigliere Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri presenti sono n° 21.

Chiede di intervenire il consigliere/assessore Licciardello: signor Presidente, colleghi consiglieri, sono molto amareggiato, perché in questi giorni stanno soffrendo i nostri concittadini e anche i cittadini di Catania e di altre località. Sulle parole del consigliere Nastasi, chiedo se possiamo fare un documento comune, maggioranza e opposizione, un documento comune con cui facciamo una protesta; documento da inviare alla Prefettura, alla Regione Siciliana e sia anche al Ministro per l'Energia, perché non possiamo subire questo disagio in Sicilia solo perché non si fanno i lavori come si devono fare e ci sono ancora reti che hanno più di cinquant'anni o quarant'anni nel territorio. Perciò dobbiamo essere tutti uniti, perché non c'è una lotta di destra o di sinistra o dall'amministrazione o dell'opposizione, dobbiamo essere tutti assieme a fare un documento comune. Grazie Presidente.

Constatato il consenso unanime dei n. 21 consiglieri presenti, il Presidente alle ore 16:12 dispone una sospensione dei lavori consiliari in attesa che arrivano il Sindaco ed il Vicesindaco.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 16:15, risultano presenti all'appello nominale n° 19 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il Vice Sindaco, Ing. Tirendi S.: buonasera a tutti, Consiglieri in aula, chi ci segue da casa, i presenti in sala. Allora in questo momento diciamo abbiamo due aspetti, uno è il bilancio, quindi i lavori del Consiglio comunale e l'altra, in questo momento, l'emergenza che ci stiamo trovando ad affrontare in questo momento, in queste ore dovuta alla mancanza di energia elettrica sul territorio, diciamo, sul nostro territorio, ma anche su tutta la provincia di Catania, al momento la situazione, parlando con l'Enel, è da ieri che siamo a stretti contatti, il Sindaco ha partecipato a dei vertici in Prefettura con il ministro, con il Questore, con il Prefetto e stanno gestendo la situazione nei confronti dell'Enel, ma al momento la situazione non è delle più belle. Ci sono delle linee e delle cabine che in questo momento si sono sovraccaricate, ci sono dei grossi danni sia all'interno delle cabine elettriche, ma anche nei cavi, diciamo, presente nel sottosuolo. L'ENEL sta cercando di ripristinare, in questo momento siamo proprio in stretto contatto con l'ENEL, proprio l'ultima telefonata ricevuta in questo momento, sta cercando di risolvere il problema a Serra Superiore, cercando di installare un gruppo elettrogeno, proprio nella cabina a Serra Belvedere che dà la possibilità alla fornitura a tutta la zona della Madonna degli Ammalati, su via Amenano, comunque tutta la zona di Serra superiore e Madonna degli ammalati, via Intradilli, su queste aree qua. Cosa dire? In questo momento, diciamo, stiamo affrontando questa emergenza, siamo in stretto contatto, sembra che in questo momento siamo stati anche io personalmente sono stato alla cabina principale su a Monte Cardillo, dove su sei linee presenti che entrano sul territorio, quindi, abbiamo sei linee di ingresso sul territorio di Misterbianco, cinque sono fuori uso, quindi abbiamo solo una linea, che stanno cercando di ripristinare queste linee, se prima, parlando con i tecnici dell'Enel Distribuzione, se prima non riattivano queste cinque linee, anche se ne ripristino una, cosa succede, caricando una linea, vanno a sovraccaricare quella linea e quindi, rischiano che prima di ripristinare la terza linea, la seconda che era già ripristinata salta. Quindi, diciamo, di comune accordo insieme al Prefetto, si è deciso di intervenire su tutte le cinque linee, al momento che le cinque linee sono pronte per immettere energia vengono caricate le cinque linee per dare energia su tutto il territorio in maniera tale che ogni linea copra la preesistente zona a cui era adibita, cioè c'è una linea che va su Misterbianco Centro, una linea che va su zona Monte Palma in maniera tale che ogni linea venga destinata all'area a cui all'origine era progettata per evitare un sovraccarico. E' stato assicurato, in qualche maniera, tra che nell'arco di stasera queste linee vengano ripristinate, dopodiché si immette energia sulla rete, per poi andare a sistemare i danni che ci sono sia nel sottosuolo e sia in cabina, perché molte cabine, hanno, parliamo in termini tecnici, le fruste, all'interno della cabina ci sono i vecchi fusibili, diciamo noi in gergo tecnico, però da Enel vengono chiamate fruste con i condensatori che per la maggior parte delle cabine sono saltati, quindi loro immettono energie e poi subito dopo passano al ripristino dei cavidotti e delle cabine. Non è detto che entro stasera si arriva a coprire, diciamo, gran parte del territorio da un punto di vista della fornitura di energia. Ci sono circa 500 tecnici al lavoro, sono stati contattati anche tecnici dall'esterno, quindi dal Nord Italia, ci sono tecnici che stamattina venivano da Salerno e Napoli, tecnici che devono arrivare anche dal Veneto e dalla Val d'Aosta, purtroppo non possono arrivare stasera, perché dovevano arrivare su Catania ma Catania è chiuso. Sono stati dirottati su Palermo ma anche Palermo per l'incendio è chiuso e quindi per stasera, purtroppo, questi tecnici, questo ulteriore, diciamo, incremento di tecnici a supporto di già quelli che sono all'opera, non riesce ad arrivare. Ovviamente, come Amministrazione, noi ci siamo attivati nell'emergenza dando a disposizione all'utenza, ai cittadini, un piccolo locale di ristoro qua al Palazzo Comunale e al Nelson Mandela per quello che era possibile fare. Non so quanto può durare questa situazione, vi dico la verità, da tecnico, non parlando da politico, da tecnico penso che qualche giorno ancora di disagio ci sarà sul territorio, perché, pur lanciando l'energia sulla rete bisogna poi andare a ripristinare la rete, quindi i problemi di diramazione. Probabilmente entro domani, un 70% del territorio sarà coperto dalla fornitura di energia, probabilmente qualche parte del nostro territorio passerà ancora 48 ore/72 ore prima che venga ripristinata l'energia. Questo per quanto riguarda l'emergenza, ovviamente abbiamo dato, dove è stato possibile, priorità ai pozzi, in questo momento abbiamo l'unico pozzo che è saltato e non ha fornitura elettrica è il pozzo Sorrentino, ci stiamo attivando per far arrivare da Palazzolo Acreide, perché in zona non abbiamo nessun fornitore o per lo meno non è più disponibile o non c'è alcuna disponibilità per quella portata, stamattina il Sindaco, dal colloquio intercorso con il Viceprefetto Giuffrè, è stato indicato un fornitore che ha disponibilità a Palazzolo Acreide e probabilmente alle cinque e mezza andrà l'automezzo a caricare per andare a sostenere il pozzo Sorrentino. Per quanto riguarda gli altri pozzi comunali: al pozzo sorba, grazie alla Power Station, è stata ripristinata l'energia al pozzo Sorba, per quanto riguarda gli altri pozzi, diciamo Pellegrino, ha ripristinato anche lui, diciamo la fornitura elettrica, l'altro pozzo quello di Motta anche loro hanno ripristinato, quindi al momento l'unico pozzo che poi alla fine debbo dire, è quello più sostanzioso, perché fornisce circa 60 litri di acqua, quindi diciamo una portata non indifferente per tutto il nostro territorio, è il pozzo Sorrentino. Al momento stiamo tenendo il disagio idrico, però rischiamo anche questo, quindi ci siamo attivati, noi personalmente come Comune per la fornitura del pozzo Sorrentino. Poi per quanto riguarda il bilancio, magari ora il Sindaco, forse sull'emergenza vuol dire qualcosa, poi, sul bilancio ne parliamo dopo. Grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente, io ringrazio il vicesindaco, l'ingegnere Tirendi, per averci dato le delucidazioni tecniche in merito alla situazione, anche perché, ad esempio, una su tutte il generatore posizionato alla "Raccomandata" girava voce che doveva servire per il ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica per i cittadini, ora chiaramente per questo la necessità, allora io preciso che non è la seduta per fare polemica, Sindaco, però, se lei reagisce in questo modo, è come se stesse capendo che io voglio fare polemiche in questo caso, assolutamente, non è il momento per fare polemica, la nostra comunità sta attraversando un momento drammatico e quindi secondo me bisogna fare squadra. Siccome dico, girava voce, non che l'abbia messa in giro l'Amministrazione comunale, che quel generatore dovesse servire al ripristino della erogazione elettrica in alcune zone del Paese, oggi proprio, c'è la necessità della richiesta di sentirvi questa sera e avere la versione dei fatti ufficiale. Sta proprio in questo; cioè, capire realmente cosa sta accadendo in modo tale da poter parlare con i cittadini e trasmettere la realtà dei fatti, non le leggende metropolitane che si susseguono nel Paese. Ripeto, in questo momento bisogna fare squadra, non è il momento di fare polemica o di accusare qualcuno perché nella nostra comunità, in questo momento, siamo tutti quanti vittime di un disservizio che sta colpendo pesantemente le famiglie della nostra comunità, è la prima cosa da fare chiaramente, è ringraziare l'associazione di volontariato, che nell'emergenza si stanno prodigando a cercare di alleviare nel possibile le difficoltà che stiamo vivendo nel nostro Comune. Chiaramente io Sindaco esprimo la mia vicinanza all'Amministrazione comunale, allo sforzo che si sta facendo per riuscire a risolvere il prima possibile queste difficoltà. Detto questo, è chiaro che le responsabilità politiche che non sono in capo a questa Amministrazione comunale, però un passaggio va fatto, va fatto, Presidente, perché ritrovarci, io oggi, prima di venire in Consiglio comunale, ho voluto ascoltare telegiornali locali, di queste emergenze elettrica sui telegiornali locali non se ne sa niente, non ne parla nessuno, ma ci sono migliaia di famiglie che stanno vivendo difficoltà serie, quasi a capire che questo problema, che non riguarda solo Misterbianco, riguardo Paternò, riguarda San Giovanni, la Punta, riguarda Mascalucia, in proporzione sicuramente differenti, ma riguarda tantissimi Comuni della Città Metropolitana, anche Catania con problemi sull'erogazione dell'acqua e sull'erogazione anche dell'energia elettrica e assistiamo purtroppo a una riunione in Prefettura con il Ministro Musumeci, che viene a Catania a fare solamente passerella, senza portare una soluzione concreta, perché da quel tavolo che c'è stato dalla riunione in Prefettura di ieri, ci sono state solamente, purtroppo, delle promesse. Ma nel frattempo, i cittadini nelle città vivono disagi enormi, non solo i cittadini, in questi giorni, ieri ho avuto la sensazione di ritrovare il mio Comune di nuovo nelle ore del lockdown, cioè si respirava quella stessa aria, perché c'erano gli esercenti che correvano ai ripari cercando di affittarsi generatori per non perdere tutta la merce che hanno nei frigoriferi e quindi aumentare i costi dei danni, famiglie che chiaramente sono costretti a spostarsi a venire nei luoghi, per fortuna che sono stati messi a disposizione per accudire ai nostri concittadini in aree climatizzate, però, sono mancate parole chiave. Presidente, abbiamo saputo che domani mattina verrà votato lo stato di emergenza, questo stato di emergenza che doveva essere già dichiarato e annunciato dal Ministro Musumeci, anziché venire qua a farsi raccontare la storiella, c'è bisogno di fatti, non c'è bisogno di parole, qui c'è la necessità di coinvolgere nello stato di emergenza il Ministro della Difesa, c'è la necessità di chiedere all'esercito e al Genio Militare di fornire i mezzi per poter sollevare un po' i disagi della nostra comunità, se questo non lo fa il ministro chi lo deve fare? Se non lo fa il ministro che si incontra con le istituzioni locali nella prefettura della città capoluogo chi lo dovrebbe fare? Al netto delle responsabilità della ditta, dell'Enel erogatrice dei servizi, se la politica che è a capo delle nostre città e della nostra Regione, della nostra nazione non si mettono a capo della tutela dei servizi e della dignità dei cittadini, chi lo dovrebbe fare? La Lombardia, le regioni del Nord dopo la grandinata hanno dichiarato lo stato di emergenza l'indomani mattina, perché senza stato d'emergenza gli esercenti che stanno avendo migliaia di euro di danni, chi li dovrebbe risarcire? Le famiglie organizzarsi con una class action contro l'Enel per il risarcimento danni. Qui c'è la necessità di fare squadra, la Protezione Civile, abbiamo una organizzazione a capo dell'ente regionale che sta coordinando tutte le protezioni civili dei comuni? No, ci sono, per fortuna dico, ci sono per fortuna dei volontari che si mettono a disposizione dei propri concittadini, siamo totalmente abbandonati, siamo totalmente abbandonati e di questo ne dovranno rispondere chi ha le responsabilità. Non possiamo accettare che il Presidente della Regione venga all'aeroporto di Catania per un altro dramma, che avremo modo in altre occasioni di parlarne, perché non è questa la sede e non spenda una parola per il dramma dei catanesi e della Città Metropolitana di Catania, siamo totalmente abbandonati. Quindi, la necessità è quella di far conoscere e far capire prima al Governo regionale, al Governo nazionale, che la Sicilia, che la provincia di Catania, e oggi stiamo vedendo che la Sicilia, con la chiusura dell'aeroporto di Catania, per l'incendio che c'è stato e per gli incendi che ci sono a Palermo, c'è una Regione allo stato di crisi pazzesco, non arrivano più gli aerei, lo abbiamo ascoltato poc'anzi dal vicesindaco, i tecnici del Nord Italia non riescono a raggiungere le nostre postazioni perché non ci sono voli che atterrano più a Catania e a Palermo, quindi se non è questo uno stato di emergenza, quale dovrebbe essere, mi chiedo? Solamente perché, per fortuna, rispetto a tutti questi drammi non ci sono morti, ma per fortuna che non ce ne sono, però il carico, il carico della responsabilità nostra tutta è quella che dobbiamo uscire con un documento come proponeva il collega, Licciardello con un documento unico che deve principalmente mettere in evidenza l'incapacità di affrontare un'emergenza del genere a tutti i livelli, a

livello regionale e a livello nazionale, noi non abbiamo bisogno di persone che vengono qua a raccontarci storie e a non risolvere i problemi. Per questo c'è bisogno di dare risposte anche ai nostri concittadini e noi pensiamo che oggi il Consiglio comunale debba avere nelle persone di tutti i consiglieri comunali, potrebbe essere anche quella di presentare una denuncia, un esposto ai carabinieri, potrebbe essere anche quella di chiedere un incontro urgente come Consiglio comunale al Prefetto di Catania, potrebbe essere quello di informare la stampa che Misterbianco e i Comuni limitrofi alla Città Metropolitana di Catania stanno vivendo un dramma enorme. Quindi, c'è la necessità che il Consiglio comunale tutto, senza schieramenti di merito, si faccia carico di esternare nei luoghi opportuni il disagio e il dramma che questa comunità sta vivendo l'Amministrazione, già lo ha fatto con i propri strumenti, il Consiglio comunale faccia anche la sua parte.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: grazie Presidente, saluto tutti i colleghi, l'Amministrazione presente, il Sindaco, i funzionari e i cittadini che ci seguono sia qui e chi ha l'energia a casa. Parlo da una misterbianchese che non ha né corrente, né acqua da domenica okay? Quindi con le enormi difficoltà dei genitori anziani, di una vita sociale, un lavoro che comunque prevede delle scadenze che non possono essere rispettate per l'emergenza, mi preme sottolineare anche come Gruppo consiliare Sicilia Futura che, in ogni caso, i nostri interventi, come opposizione non sono mirati contro questa Amministrazione o contro la persona del Sindaco, perché è ovvio che il problema energetico non scaturisce dalla persona del Sindaco piuttosto che dall'Amministrazione Corsaro. Non è questo l'intento di chiedere e fare queste comunicazioni, ma è capire che cosa sta succedendo nel nostro Comune e che cosa stiamo facendo per risolvere questa gravissima situazione che ci ha colpiti. È chiaro che l'Ente colpevole è Enel Energia, per questo noi ci chiediamo e chiediamo all'Amministrazione cosa è stato fatto oltre? C'è un tavolo, non so, delle interlocuzioni fitte con l'Enel Energia che è responsabile su questo? Prevede di assumersi queste responsabilità, un'altra cosa che volevamo chiedere in ogni caso da questi incontri con la Prefettura che cosa è scaturito? Qual è l'impegno che ha promesso in qualche modo il Prefetto, cosa stanno facendo gli altri Comuni in merito? Dico anche le informazioni sono importanti perché noi Consiglieri, in ogni caso, dobbiamo essere aggiornati su ogni movimento che fa questa Amministrazione, ma non per, che ne so vigilare o tenervi sotto scopa, ma perché anche noi abbiamo una fetta di cittadinanza che chiaramente non sa quali sono i provvedimenti che sono stati adottati, non sa le misure e come intervenire come comportarsi in queste situazioni, quindi è chiaro che occorre una comunicazione un po' più fitta da questo punto di vista, non so altri Comuni altri Sindaci fanno dei video denuncia, magari condividere con tutti i consiglieri comunali le manovre che sta facendo questa Amministrazione, anche per poter dare delle risposte ai cittadini. Ma la prima sono io che, voglio dire, sono senza acqua e senza luce da domenica e io non so cosa dire ai miei genitori, lasciando perdere ormai le cose del frigo che sono andate definitivamente, però è chiaro che anche noi abbiamo bisogno di dare delle risposte ai cittadini e queste risposte a chi le possiamo chiedere noi consiglieri comunali? I cittadini li chiedono a noi, ma noi a chi le dobbiamo chiedere? Per questo c'è bisogno, noi sentiamo l'esigenza di avere un rapporto fitto con l'amministrazione; capisco che in questo momento di forti comunicazioni, magari non è che possiamo essere chiamati uno per uno e sapere quali sono i movimenti, ma perlomeno il Sindaco piuttosto che il vicesindaco si interfaccia con uno, anche un consigliere di maggioranza e uno di opposizione per sapere cosa sta succedendo. Ora è venuto il vicesindaco, forse stasera, ma dico lo stiamo sapendo noi ora, perché ora abbiamo il Consiglio, non ci fosse stato il Consiglio chi lo sapeva questo discorso? Chiedo anche alla Presidenza del Consiglio di creare una sorta di ponte tra i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione e l'Amministrazione comunale, perché altrimenti noi non abbiamo la contezza di cosa sta succedendo nel territorio e delle cose che possiamo fare e delle risposte che possiamo dare ai nostri concittadini. Grazie.

Il Presidente: grazie consigliera Caruso, per quanto riguarda questo ponte da creare, io sono a disposizione, nel senso che la Presidenza del Consiglio è a disposizione per aggiornare i Consiglieri, sia di minoranza che di maggioranza, ma in questi casi non c'è minoranza e maggioranza su tutte le questioni che riguardano gli aggiornamenti sulla corrente elettrica e di conseguenza sull'acqua, quindi mi farò io stesso carico consigliera Caruso di aggiornare un consigliere di maggioranza e uno di opposizione, ma fino a prima ci siamo sentiti anche con il consigliere Marchese che mi ha chiesto aggiornamenti.

Il Vice Sindaco, Ing. Tirendi S.: solo per rispondere sul vertice in Prefettura, ne parlerà il Sindaco perché lui ha più contezza, anche se lui ha già chiesto di fare un bollettino tipo Covid alla Prefettura; ogni ora per capire la situazione, ma ne parlerà il Sindaco. Per quanto riguarda invece diciamo la comunicazione; purtroppo vi devo dire la verità, non c'è stato neanche un momento per poter ragionare, per poter diciamo parlare con il Consiglio, perché gli eventi sono stati un susseguirsi, uno dietro l'altro, per lo meno per chi mi ha chiamato personalmente io ho risposto, non per ultimo il consigliere Marchese poco fa ci siamo sentiti e abbiamo scambiato due chiacchiere in maniera veloce e quindi tutto quello che io ho detto poco fa, che ho riferito in Consiglio l'avevo già anticipato al consigliere Marchese. Io sono a disposizione, probabilmente

nella fretta, diciamo, nella gestione dell'emergenza, probabilmente sono mancati questi rapporti con il Consiglio comunale e ci scusiamo, ma è stata un'esigenza veramente legata strettamente all'emergenza. Io sono disponibilissimo il mio numero l'avete; è giusto parlare con un consigliere di maggioranza ed opposizione per renderli edotti, diciamo tutto il Consiglio, però comunque, a prescindere da ciò, chiunque mi chiami sono disponibile al confronto, al dialogo a dare informazioni più che altro.

Il Sindaco: buonasera a tutti, ai Consiglieri alle persone in Aula, chi da casa ci ascolta. Bene, la situazione è abbastanza complessa, è una crisi senza precedenti e non è addebitabile agli enti locali, si è evinto chiaramente quando c'è stato l'incontro presso la Prefettura, voluto anche dai sindaci e soprattutto dai sindaci che hanno chiesto lo stato di calamità, quindi i sindaci lo hanno chiesto in quella seduta e lo abbiamo chiesto all'unanimità subito dopo l'intervento del Sindaco Trantino. E' emerso chiaramente che, dopo tanti anni di mancate, di trascuratezza da parte di Enel Distribuzione degli impianti, oggi i nodi vengono al pettine. Consequenziale anche la questione legata alla infrastrutturazione, ovviamente inadeguata, ma ad un'ondata di calore mai vista, che hanno portato a un incremento appunto della sede stradale di calore, appunto, che hanno determinato il collasso delle infrastrutture. Stanno girando diversi video in questi giorni anche sui social, dei cavi, proprio che prendono fuoco su tutta Catania, allora, bene, quei cavi che prendono fuoco all'esterno prendono fuoco anche giù con l'aggravante che stanno sottoterra e l'asfalto è caldo a tal punto da sciogliere, appunto gli snodi importanti. Quindi, premesso che nella riunione dove era presente il ministro, i sindaci hanno chiesto all'unanimità lo stato di emergenza che pare sia da qui a breve, forse deliberato in Giunta, sentivo questi atti che secondo me sono doverosi nei confronti delle comunità che rischiano davvero di andare in ginocchio per svariati motivi. Per quanto ci riguarda, il contatto con tutti è sempre stato aperto, quindi basta soltanto una telefonata, noi al netto poi delle formalità da fare il consigliere di maggioranza, il consigliere d'opposizione, ma chi ha chiamato anche taluni consiglieri d'opposizione, noi abbiamo sempre risposto da sempre, quindi non è che noi non diamo un'informazione, noi qui siamo H24, anche la notte, mia moglie che è li, appena entrata, sa che rispondiamo anche la notte. Io non tengo il telefono spento mai, a maggior ragione adesso, per rassicurare la cittadinanza di tutto quello che noi possiamo fare, perché poi c'è una questione chiara da dirimere quello che può fare l'Amministrazione, quello che può fare anche negli nelle sedi preposte e certamente su questo non abbiate dubbi che lo facciamo, urlando a squarciagola tutte le necessità che vanno poste sui tavoli che contano e, soprattutto, ponendo delle questioni serie, e la questione seria è quella di stabilizzare le comunità, perché, al netto di quello che si voglia o si possa fare qui, ci sono famiglie con diversamente abili, famiglie con anziani ultraottantenni che sono cardiopatici, bimbi, neonati, donne incinte. Ringrazio tutto il Consiglio comunale, chi più, chi meno che ha segnalato e che noi stiamo assistendo attraverso sia i componenti dell'Amministrazione comunale, quindi i dipendenti comunali, sia, e li ringrazio davvero di cuore, a tutte le associazioni di volontariato che devo dire mettono sempre il cuore, gettano il cuore oltre la siepe, ma qui non c'è tempo da perdere in chiacchiere di politichese, io penso che sia opportuno uscire dalla crisi, questa è la cosa più importante che noi dobbiamo fare, dobbiamo traghettare questo momento di crisi a porti sicuri, dobbiamo superare il momento che crea a cascata dei problemi seri di erogazione dalle condotte idriche, perché tutti sappiamo che i pozzi sono alimentati a corrente elettrica, se la corrente elettrica non c'è nei pozzi, l'acqua non viene tirata e se non viene tirata, non viene trasferita nelle famiglie, che siano pozzi del Comune di Misterbianco come il problema SIDRA, che è stato un problema enorme che fornisce una parte del nostro territorio, così come tutti gli altri pozzi dei Comuni di Mascalucia, di Gravina, di Belpasso, di San Pietro, di Camporotondo, di Biancavilla ecc. Tutti i Comuni della provincia etnea sono colpiti, chi più chi meno da una catastrofe di infrastrutturazione energetica, questo è il punto e su questo punto certamente noi tutti dobbiamo porci dei quesiti, per capire come e dove possiamo andare per non imbattersi in nuove questioni come queste, perché tanto lo sappiamo, il clima è cambiato, il caldo ritornerà. Mi auguro che da domani, cosa prevista ieri, ci hanno comunicato gli esperti di meteorologia alla riunione col Prefetto che le temperature si abbasseranno di 8, 10 gradi e questo renderà più semplice anche, voglio dire, le fasi di ritorno. Auspichiamo la normalità che tutti vogliamo che tutti assolutamente puntiamo e su cui nessuno gioca, perché vedete, noi ci stiamo facendo sentire su tutti i tavoli, soprattutto con la dirigenza di E-distribuzione che avrà certamente, voglio dire, le sue colpe, che ha le sue colpe, lo abbiamo detto a chiare lettere prevalentemente i Sindaci che eravamo presenti, eravamo in otto perché poi siamo dovuti tutti scappare nei territori; non c'è stato tempo neanche di fermarci a disquisire su chi, come, dove, perché. Ma questo lo faremo certamente il giorno dopo della normalità su questo sconti a nessuno, perché nella bolletta dei cittadini ci sono circa €.60,00, €.70,00 di spese fisse per infrastrutturazione e per migliorie nei territori, noi su questo non faremo sconti a nessuno. Il Comune di Misterbianco non farà sconti a nessuno. Noi adesso non teniamo ad inasprire i toni perché tutti, assicuro tutti i Sindaci che abbiamo una chat e, credetemi, sembra veramente uno stillicidio, perché col problema energetico c'è anche il problema degli incendi, c'è anche il problema dell'erogazione idrica, c'è il problema delle strutture sociosanitarie che sono attenzionate, devono essere attenzionati. Ci sono milioni di problemi che sono non aggravati, ma che sono devastati dal problema di natura elettrica. È chiaro che noi non faremo sconti a nessuno, condivisibile la posizione del Consiglio comunale assolutamente che va nella nostra stessa

direzione, perché noi lo abbiamo detto a chiare lettere poi, sul punto politico, io neanche ci voglio tornare, perché non è questa la sede per disquisire del problema politico esterno al Comune Misterbianco, intanto il Comune deve avere la normalità energetica dopo che ci sarà la normalità sulla quale tutti dobbiamo lavorare pancia a terra, ma dico tutti, anzi io faccio un appello a tutti i consiglieri comunali, che siano presenti insieme a noi di notte con i signori che dormono qui al teatro comunale, che siano presenti con noi. Ieri ci siamo visti, c'era Michele, c'era anche Igor lì, quando hanno diciamo trasferito il Power Station, anche se voglio dire non va, non è bastevole per tutto il territorio e nessuno ha mai detto che sarebbe bastato, anzi qualcuno diceva che neppure funzionasse, su questo vi prego di, siccome a Catania è successo quasi un dramma perché stavano montando una Power Station a San Giorgio e hanno preso a legnate i ragazzi dell'energia elettrica, dico questi poveri "cristi" che sono veramente lì per provare a rimettere la normalità, addirittura li hanno presi a bastonate perché non montavano nel contatore di destra, ma nel contatore di sinistra. Allora io vi prego anche di centellinare, per questo noi stiamo attenti a dare le comunicazioni, perché in una fase di eccesso di stanchezza, possono succedere tragedie; contestualmente, mentre ne parliamo ne stanno arrivando altre su Misterbianco, ma io mi limito a dare, voglio dire le informazioni necessarie, perché se poi la si mette al "Carmine" piuttosto che a "Serra Belvedere" o a "Lineri" o a "Belsito", si arrabbiano, perché pensano che magari il consigliere porta le cose dove sta lui, piuttosto che altro. Addirittura stamattina il vicesindaco rischiava un linciaggio di un signore con un cacciavite in mano, perché questo tale signore, dicevo che qualche Consigliere, mi auguro di no, qualcuno gli avesse detto guardi mi hanno detto che lei ha la corrente a casa, io non ce l'ho, voi avete interesse per le frazioni piuttosto che il Centro o viceversa, sto mischiando un po' le cose per non dare informazioni chiare, però il problema è serio e va gestito con molta delicatezza. Qui dobbiamo stare attenti anche a dare le informazioni, perché le responsabilità, caro consigliere Nastasi, chi le ha, io mi auguro che arriva stasera, io auspico, lo sa perché consigliere Nastasi, auspico che arriva stasera perché a Lineri attacca e stacca, è da 48 ore che manca la corrente, a Serra è da 60 ore che manca la corrente, io auspico, io mando i messaggi perché contestualmente bombardo, e chi mi conosce lo sa, ogni singolo minuto tutta la dirigenza dell'Enel, perché non è possibile che un Comune come il nostro, così come anche gli altri Comuni, non abbiano la normalità. Qui intanto si deve ritornare alla normalità ed è una cosa delicatissima su cui la politica, un attimo, si deve fermare ci si stringe attorno a questo momento di grossa crisi, dopodiché condivisibile l'idea di trovare anche i colpevoli; cioè andare alla ricerca delle problematiche che verranno certamente messe fuori e chi ha da pagare, paghi, perché non è possibile, è impensabile che nel 2024 si abbia un disservizio e una crisi energetica del genere, quando addirittura si parla e si deve portare tutto sull'elettrico, è una follia! Nella follia c'è anche quella dell'aeroporto che io condivido, assurda, incomprensibile, perché addirittura noi abbiamo, sempre tra le 1.000 interlocuzioni che abbiamo con la Prefettura, con la vice prefettura, con tutti gli uffici di gabinetto, con gli altri Sindaci. È impensabile che nel 2024 ci sia anche il problema dell'aeroporto che incide, quindi tempesta perfetta nella difficoltà di aggregare altre forze lavoro per E-distribuzione. Allora è un vero dramma, noi siamo a vostra disposizione e di tutti, come abbiamo sempre fatto, della cittadinanza come abbiamo sempre fatto. Se c'è qualcosa in più che possiamo fare noi, la facciamo, consigliateci perché in una fase di crisi non c'è mai, voglio dire, un'idea migliore dell'altra; c'è l'idea che deve soddisfare il cittadino, noi siamo a disposizione e dalla parte del cittadino e lo saremo sempre di più. Intanto è auspicabile che si esca dalla crisi, perché tante famiglie, tutti hanno fratelli e sorelle o addirittura personalmente, che hanno avuto grossi problemi con energia elettrica, grossi problemi con l'acqua, grossi problemi con i neonati, grossi problemi con i disabili. Io ho più di un parente che ha grossi problemi, anche di salute, perché ricoverato in case per gli anziani, quindi figuratevi e comprendo tutto trasversalmente, perché ho un bambino piccolo, abbiamo avuto anche noi attacca e stacca problemi, quindi i problemi sono seri, qua non c'è nulla di politico qua dobbiamo stringerci, ragionare e fare insieme da voglio dire, apripista anche di alcuni atteggiamenti che certamente subito dopo la crisi, dovranno mettere a nudo i problemi di E-distribuzione su cui noi non transigeremo. Non transigeremo perché, ribadisco, è impensabile che si chieda sempre uno sforzo in più al cittadino che paga le fatture, si aumenta il costo dell'energia, c'è il costo fisso sulle infrastrutture e poi sono proprio le infrastrutture energetiche ad andare in tilt. Quindi noi su questo voi siamo vigili. Rimango qui a disposizione, io sono qua ora, lo sono anche più tardi, lo sarò stanotte. Mi auguro che si esca dal problema perché la questione è molto delicata e molto seria, grazie al consigliere Nastasi, grazie alla consigliera Caruso, ringrazio i Consiglieri, tutti per la sensibilità che si sta mostrando, ci auguriamo di uscire presto dalla questione, perché è una questione assai complessa e delicata, grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto il Sindaco, il Vice Sindaco, Signor Segretario, i funzionari e il pubblico che ci segue in Aula e quelli che ci seguono da casa. Dunque, io mi ricollego subito a quello che diceva il consigliere Nastasi, è una voce che ho sentito anche io, quella che non funzionava, però collega, il ruolo del consigliere comunale è anche quello di dare informazione corretta. Giusto è il discorso per cui se l'informazione corretta non me la dà l'Amministrazione, io, come faccio a trasmetterla al cittadino? Però è anche vero che se il cittadino ci viene a porre questioni che sono infondate, palesemente infondate noi dobbiamo rispondere per le rime. Io oggi ho

ricevuto una decina di telefonate, non tanto dai cittadini quanto dalle attività commerciali, macellerie e quant'altro che mi pongono il problema: ma io la posso buttare tutta la carne che ho nel frigo? Ma a me chi me la paga questa carne, me la pagate voi? Non la paghiamo carne, questa è un'emergenza che coinvolge tutto il Comune e anche altri Comuni della provincia di Catania, è un'emergenza che coinvolge tutte le famiglie, chiunque, come diceva Catia, ha gettato cose che aveva nel frigo. Tanto per fare un esempio banale voglio dire no, poi si va dalle cose piccole, quindi meno gravi a quelle più gravi, ovviamente l'attività commerciale è chiaro che subisce il dramma e in questo aiuta la dichiarazione di stato di emergenza, ovviamente tardiva, probabilmente 24 ore prima, sarebbe stato anche meglio, ma voglio dire stiamo parlando comunque di una crisi senza precedenti; io ieri leggevo il post di un ex amministratore che diceva in 80 anni di vita non ho mai visto una cosa del genere, quindi capite bene che è una crisi senza precedenti, è una crisi causata dalla condotta dell'Enel che evidentemente non ha fatto i lavori a regola d'arte, perché poi le cose vanno chiamate con nome e cognome, giusto? Se i lavori fossero state fatte nel tempo a regola d'arte, probabilmente questo non sarebbe accaduto, probabilmente. Io, all'Amministrazione rivolgo un plauso, ma non perché è l'Amministrazione Corsaro, perché è un'Amministrazione comunale che ha fatto tutto quello che doveva fare, ha attivato il Coc, ha messo a disposizione dei locali climatizzati per i soggetti fragili, quindi bambini, donne, anziani, ha battuto i pugni sul tavolo della Prefettura, ha richiesto, insieme agli altri Sindaci in maniera unanime la dichiarazione dell'emergenza. Il problema della comunicazione con il Consiglio, che affrontava la collega Caruso, io Presidente, mi permetterei anche di ipotizzare una Conferenza Capigruppo aperta al Sindaco e al vicesindaco per quanto meno per avere l'informazione ai Capigruppo e poi trasmetterla agli altri Consiglieri, ma sempre ripeto perché il ruolo del consigliere comunale, è vero che è anche quello di fare maggioranza e opposizione, ci mancherebbe altro, ma è quello soprattutto di informare la gente e quindi anche di tutelare i loro interessi, perché se il cittadino oggi non sa che l'Amministrazione ha fatto quello che doveva fare, che l'enel ha sbagliato, io oggi ho letto commenti imbarazzanti quanto inutili, come: Sindaco dimettiti, perché la colpa è tua, ma di che stiamo parlando, ma di che stiamo parlando? Poi, ripeto, condivido il concetto di normalità energetica che diceva il Sindaco, si deve tornare alla normalità energetica e io aggiungo anche climatica che non sarebbe male, dopodiché, in un Paese civile, quando ci sono responsabilità, le teste cadono, è una regola semplice ed elementare. La class action contro l'Enel, ma ci sta tutta, un'azione collettiva, ci sta, ci mancherebbe altro, qui parlo da avvocato, che come consigliere comunale, perché l'Enel ha creato disservizi immani, non si può pensare di lasciare una comunità in ginocchio e fra virgolette passarla liscia, non è così. Presidente, io finisco solo dicendo, che, paradossalmente, il Consiglio di oggi potrebbe anche cadere a pennello perché oggi si parla di bilancio e si può anche pensare di prevedere delle somme se la situazione dovesse peggiorare.

Chiede di intervenire la consigliera Vinciguerra a.: presidente buonasera, buonasera pubblico in aula, colleghi Consiglieri, Assessori, dottoressa Di Mulo, io ci tenevo, intanto dico che sono davvero provata, quindi mi scuso per l'intervento, se magari non sarà ottimo, ma io abito nella zona di Serra e da 43 ore siamo senza luce. Ci tenevo comunque a comunicare che, grazie alla comunicazione appena fatta comunque dall'assessore, mi comunicavano che il gruppo elettrogeno è arrivato adesso a "Serra" e finalmente anche noi abbiamo uno spiraglio di speranza. Quello che volevo chiedere, perché davvero 46 ore senza luce, come diceva la consigliera Caruso, sono davvero pesanti da sostenere per bambini, per anziani, ma anche per persone come me, che comunque, essendo comunque una donna di 37 anni. Ma davvero, sostenere 46 ore senza luce, e quindi capisco e faccio un appello a tutti i cittadini che adesso stanno perdendo, diciamo un po' il senso dell'orientamento, si stanno innervosendo perché la situazione è tragica. Ci tenevo a precisare che, naturalmente, non è colpa dell'Amministrazione, che è un danno causato totalmente da Enel, che stiamo facendo di tutto per sopperire a questa situazione e ringrazio i volontari della Protezione civile. Io volevo porre una domanda importantissima, così da informare i cittadini poi, magari quando ritornerà l'Assessore, mi saprà dire, dato che ci sono questi gruppi elettrogeni e a "Serra" dopo 44 ore abbiamo, diciamo questo po' di luce. È necessario comunque informare i cittadini e quindi non sovraccaricare, accendere meno climatizzatori possibili, fare il possibile per comunque mantenere quello che adesso abbiamo dopo 46 ore e quindi informare di questo perché è necessario, perché davvero ritornare alla situazione di prima è davvero complicato. Quindi, comunque, anch'io sono totalmente d'accordo col collega Nastasi e naturalmente col collega Anzalone. Si deve fare qualcosa anche da parte nostra. Ringrazio volontari, ringrazio l'Amministrazione per quello che sta facendo, perché più di questo non si poteva. Grazie Presidente.

Constatato il consenso unanime dei n. 19 consiglieri presenti, il Presidente alle ore 17:02 dispone una sospensione dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 18:05, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Calogero E.M., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.A.: grazie, signor Presidente, solo per informarla che ci siamo raccordati in sala maggioranza, tra i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, abbiamo deciso all'unanimità di chiedere un aggiornamento di seduta a domani allo stesso orario di oggi, per dare un segnale che questo Consiglio è vicino alla cittadinanza tutta, è vicino allo stato emergenziale che sta colpendo tutti noi e che quindi ci sembrava doveroso rinviare la seduta a domani per l'appunto, esprimere massima vicinanza e solidarietà per tutti i disagi cui la popolazione sta patendo, grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, chiaramente mi collego a quanto dichiarato un attimo fà dal Consigliere Vazzano. Sì, Presidente, in Conferenza dei Capigruppo, abbiamo deciso come Consiglio comunale di dare un segnale forte alla nostra comunità, pur essendo all'ordine del giorno un atto importantissimo, si tratta del bilancio per la vita amministrativa ed economica del nostro Ente, però tutto il Consiglio comunale ritiene opportuno che in queste ore di, come dire, di patimento dei nostri concittadini in questione difficili, questo Consiglio comunale dia un ulteriore segnale di vicinanza, chiedendo l'aggiornamento del Consiglio comunale a domani pomeriggio alle ore 16:00.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: grazie Presidente. Allora, è importante dare il segnale di vicinanza e anche un senso di responsabilità del Consiglio comunale, quindi va bene l'aggiornamento a domani alle 16:00, perché l'orario dell'aggiornamento lo sceglie il Consiglio comunale, quindi l'aggiornamento alle 16:00. Io Presidente, mi permetto semplicemente di aggiungere, che è altrettanto importante, sempre per il senso di responsabilità che ci contraddistingue, votare il bilancio domani, perché il bilancio va votato, capiamoci, c'è una crisi energetica senza precedenti e quindi noi siamo pronti a fare tutto quello che c'è da fare, ma proprio per questo, anche per il discorso che facevamo poco fa su eventuali capitoli eccetera, domani noi discutiamo il bilancio e lo discutiamo con senso di responsabilità che ci contraddistingue. Grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente. Io ritengo che, consigliere Anzalone, chiaramente siamo in una fase emergenziale e la responsabilità, in una fase emergenziale, anche nell'utilizzo di alcuni termini vada commisurata, noi chiediamo, e siamo d'accordo al rinvio per la trattazione del bilancio domani alle 16:00, come da ordine del giorno, lei ha detto purché domani si vota il bilancio, domani iniziamo a trattare il bilancio poi, come dire i lavori di Consiglio comunale quando finiranno si voterà il bilancio. Io ci tenevo a precisare questo Presidente, grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.A.: allora, solo per esplicare meglio quello che il consigliere Anzalone voleva dire, sicuramente abbiamo capito tutti, però solo per essere più precisi, lui intendeva dire che questo rinvio, finalizzato ovviamente alla vicinanza che vogliamo dare a tutte le famiglie del territorio, è anche un atto di responsabilità che domani tutto il Consiglio si prende per votare questo bilancio, per parlarne discuterne e approvarlo nella maniera più celere possibile in modo tale che se, come già abbiamo capito prima, abbiamo lasciato presagire prima, c'è l'intenzione di fare qualche emendamento per affrontare al meglio questa crisi energetica, possiamo farlo in tempi celeri, senza bisogno di andare magari troppo oltre, con i giorni, e quindi dare risposte concrete nell'immediato a quella che è la crisi energetica, perché se pro- traiamo per troppi giorni quella che è la discussione sul bilancio, è chiaro che possiamo dare risposte più tardive piuttosto che farle in maniera quanto più celere possibile. Questo era il succo della questione, nonché, tra virgolette, cioè una sorta di compromesso, non c'è alcun compromesso, è solo una questione di dare risposte più fattive, che possiamo dare solo col bilancio, perché sappiamo bene che fino ad oggi stiamo lavorando in dodicesimi e siamo limitati in tutta quella che è l'azione amministrativa di un Comune, solo questo, grazie.

Il Presidente, a questo punto, pone a votazione, per alzata di mano, la proposta di aggiornamento del Consiglio Comunale per il 26/07/2023 alle ore 16:00, la quale viene approvata con n° 18 voti favorevoli *(Calogero E.M., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F e Nicotra F.G..).*

Il Presidente alle ore 18:23, del giorno 25/07/2023, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandoli al giorno successivo alle ore 16:00.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91,decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE	Il Consigliere Anziano	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott. Antonino Bartolotta	Marchese Matteo	Ceglie Lorenzo